



# Provincia di Como

S1.04 SETTORE TUTELA AMBIENTALE E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO  
S2.12 SERVIZIO PIANIFICAZIONE E TUTELA DEL TERRITORIO

## PROVVEDIMENTO. N. 177 / 2020

**OGGETTO: VARIANTE PARZIALE AGLI ATTI DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) AI SENSI DELLA L.R. N. 12/2005 E S.M.I., FINALIZZATA AL RECEPIMENTO DELLA MODIFICA DEL "PIANO PARTICOLAREGGIATO DI ATTUAZIONE (P.P.A.) DEL PARCO DEL LURA", ADOTTATA DAL COMUNE DI ROVELLO PORRO (CO) CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 09 DEL 20 MARZO 2020 . PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ CON IL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE (PTCP) E CON L'INTEGRAZIONE DEL PTR AI SENSI DELL'ART. 5 COMMA 4 DELLA L.R. N. 31/2014.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AFFARI GENERALI ISTITUZIONALI E LEGALI (S1.02)

- Vista la Legge 17 agosto 1942, n. 1150 “Legge urbanistica” e successive modifiche e integrazioni
- Visti gli artt. 19 e 20 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni
- Visto l’art. 13 “*Approvazione degli atti costituenti il piano di governo del territorio*” della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 e successive modifiche e integrazioni.
- Visto l’art. 5 comma 4 della Legge Regionale 28 novembre 2014 n° 31 “*Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato*” e successive modifiche e integrazioni.
- Visti gli artt. 2, 6, 47, 51, 59,60 e 61 dello Statuto della Provincia di Como.

*Premesso che:*

- Con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 59/35993 del 02 agosto 2006 la Provincia di Como ha approvato il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP).
- Con la pubblicazione della deliberazione di cui sopra sul BURL in data 20 settembre 2006, il PTCP ha acquistato efficacia.
- Ai sensi della L.R. n. 12/2005 e successive modifiche e integrazioni, dalla data di decorrenza dell’efficacia del PTCP la Provincia esercita le funzioni amministrative attinenti la valutazione di compatibilità con il Piano stesso degli strumenti urbanistici comunali e sovracomunali e relative varianti.

- Con deliberazioni del Consiglio Provinciale rispettivamente n. 9/1821, n. 10/1833, n. 11/1847 del 12 febbraio 2007 sono stati approvati i regolamenti e i criteri attuativi del PTCP e in particolare:
  - ▶ “Regolamento di applicazione dei criteri premiali previsti dall’art. 40 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale”;
  - ▶ “Regolamento per la definizione della documentazione necessaria ai fini della valutazione di compatibilità degli strumenti urbanistici comunali con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, ai sensi dell’art. 7, comma 6, delle Norme Tecniche di Attuazione”;
  - ▶ “Criteri e modalità per l’individuazione delle aree destinate all’attività agricola, ai sensi dell’art. 15, comma 2, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale”.
- Con deliberazione del Consiglio Regionale n. XI/411 del 19 dicembre 2018 Regione Lombardia ha approvato il Progetto di Integrazione del P.T.R. ai sensi della L.R. 31/14.
- Con la pubblicazione della deliberazione di cui sopra sul BURL in data 13 marzo 2019, l’Integrazione del PTR ha acquistato efficacia.
- Ai sensi dell’art. 5 comma 4 della L.R. n. 31/14 e successive modifiche e integrazioni, dalla data di decorrenza dell’efficacia dell’Integrazione del PTR, la Provincia in sede di parere di compatibilità di cui all’art. 13 comma 5 della LR 12/05, verifica anche il corretto recepimento dei criteri e degli indirizzi del PTR.

*Atteso che:*

- Il Comune è dotato di Piano di Governo del Territorio (PGT), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 30 luglio 2009, divenuto efficace a seguito di pubblicazione sul BURL n. 46 del 18 novembre 2009 - Serie Inserzioni e Concorsi, alla quale ha fatto seguito una serie di varianti (ultima delle quali riguardante la rettifica allo strumento urbanistico vigente, approvata dal Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale, con deliberazione n. 11 del 31 marzo 2017, pubblicata sul BURL n. 19 del 10 maggio 2017 – Serie Avvisi e Concorsi).

*Dato atto che:*

- Il Comune aderisce al Consorzio Parco del Lura (Parco Locale di Interesse Sovracomunale – PLIS), con PLIS riconosciuto dalla D.G.R. 24 novembre 1995 n. XI/5311 (ex Legge n. 86/1983).
- L’Assemblea Consortile del Parco del Lura, con propria deliberazione n. 20 del 17 dicembre 2018, ha preso atto della proposta di progetto di P.P.A. del Parco del Lura stesso.

*Atteso altresì che:*

- Con deliberazioni di Giunta Comunale n. 18 del 07 febbraio 2019 e n. 39 del 13 aprile 2019, è stato dato avvio al procedimento di redazione della variante parziale agli atti del PGT, unitamente a quello di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi dell’art. 13 della L.R. n. 12/2005 e s.m.i. (dopo l’entrata in vigore del D. Lgs. 152/2006 e della D.G.R. 6420/2007 e s.m.i., pubblicata sul BURL il 24/01/2008), individuando le Autorità procedente e competente per la VAS, i soggetti competenti e gli enti territorialmente interessati al procedimento, nonché le modalità di informazione e partecipazione.
- In data 17 giugno 2019 si è svolta la Conferenza di Verifica di Assoggettabilità alla VAS.

- La Provincia di Como ha espresso il proprio parere prot. n. 21847 del 05 giugno 2019, in occasione della citata Conferenza.
- E' stato emesso il Decreto di esclusione dalla VAS (provvedimento di Verifica n. 9686 del 05 settembre 2019) ed è stata data informazione circa la decisione.
- Il Decreto di esclusione (citato nelle premesse della deliberazione di adozione della variante al PGT della quale formano parte integrante), è stato messo a disposizione del pubblico mediante pubblicazione sul sito web SIVAS, come richiesto dalla normativa vigente.
- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 09 del 20 marzo 2020, il Comune ha adottato la variante al PGT in oggetto.
- Con nota n. 4728 del 29 aprile 2020 (ricevuta dalla Provincia in pari data), il Comune ha trasmesso i relativi atti ed elaborati, ai sensi dell'art. 13, comma 5 della L.R. n. 12/2005 e s.m.i., ai fini dell'espressione della valutazione di competenza.
- Con lettera n. 14844 dell'11 maggio 2020, la Provincia ha dato comunicazione al Comune dell'avvio di procedimento, ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.
- Con mail in data 26 agosto 2020, è stata chiesta la disponibilità al Comune per un incontro di confronto con la Provincia in merito all'istruttoria in corso da tenersi il giorno 03 settembre 2020 (confermata dal Comune il giorno stesso).
- L'incontro ha avuto luogo in tale data con collegamento da remoto mediante utilizzo di piattaforma informatica, e dello stesso è stato redatto il verbale, trasmesso al Comune, al Parco del Torrente Lura e al Progettista della variante urbanistica nella medesima data, tramite posta elettronica.
- Il termine di legge per la valutazione di compatibilità con il PTCP e con l'Integrazione del PTR (ai sensi dell'art. 13, comma 5, della L.R. n. 12/2005 e s.m.i., e dell'art. 5, comma 4, della L.R. n. 31/2014 e s.m.i.) dello strumento urbanistico in oggetto, alla data di avvio del procedimento, risultava essere il giorno 26 agosto 2020.

*Dato atto tuttavia che:*

- In virtù dell'entrata in vigore, dal 17 marzo 2020, del D.L. n. 18 di pari data *“Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.”* (convertito nella Legge 24 aprile 2020 n. 27), che all'art. 103, comma 1, recita: *“Ai fini del computo dei termini ordinatori o perentori, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi, relativi allo svolgimento di procedimenti amministrativi su istanza di parte o d'ufficio, pendenti alla data del 23 febbraio 2020 o iniziati successivamente a tale data, non si tiene conto del periodo compreso tra la medesima data e quella del 15 aprile 2020. Le pubbliche amministrazioni adottano ogni misura organizzativa idonea ad assicurare comunque la ragionevole durata e la celere conclusione dei procedimenti, omissis ... .”*, così come modificato dal D.L. 08 aprile 2020 n. 23 *“Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonche' interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali.”*, che all'art. 37 *“Termini dei procedimenti amministrativi e dell'efficacia degli atti amministrativi in scadenza”*, comma 1, recita: *“Il termine del 15 aprile 2020 previsto dai commi 1 e 5 dell'articolo 103 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, e' prorogato al 15 maggio 2020;”, il termine di conclusione del procedimento in oggetto viene differito all'11 settembre 2020.*

*Dato atto infine che:*

- Il presente provvedimento, formulato a seguito di istruttoria interna, riguarda esclusivamente la valutazione di compatibilità dello strumento urbanistico in oggetto con il PTCP e la verifica del corretto recepimento dei criteri e degli indirizzi dell'Integrazione del PTR.
- L'approvazione dello strumento urbanistico comunale, nonché delle sue varianti, e la relativa valutazione di conformità con la vigente normativa è posta in capo all'Amministrazione Comunale.

*Considerato che:*

- la valutazione di compatibilità della Variante al PGT del presente provvedimento riguarda:

### **PARTE 1°**

**A) le previsioni aventi efficacia prevalente e prescrittiva, esplicitamente individuate nelle apposite cartografie e normative del PTCP, che il Comune è tenuto a recepire apportando le conseguenti modificazioni agli atti della Variante al PGT ai sensi dell'art. 13, comma 7 della L.R. 12/2005 e s.m.i.**

In linea generale tali valutazioni riguardano:

- il sistema paesistico-ambientale in relazione alla rete ecologica, alle aree protette, alle aree agricole di interesse strategico;
- le risorse ambientali in relazione alla difesa del suolo intesa come salvaguardia delle risorse ambientali vulnerabili e alla prevenzione del rischio idrogeologico, idraulico e sismico;
- la sostenibilità insediativa in relazione al consumo del suolo non urbanizzato;
- le infrastrutture per la mobilità;
- le politiche socio-economiche.

**B) le indicazioni di alcuni elementi del PTCP che possiedono carattere di indirizzo e di direttiva e che intendono orientare l'azione pianificatoria del Comune lasciando libertà in ordine alle modalità di recepimento.**

### **PARTE 2°**

**A) la verifica, ai sensi dell'art. 5 comma 4 della LR 31/14, del corretto recepimento dei criteri dell'Integrazione del PTR per la riduzione del consumo di suolo e per la rigenerazione urbana (obiettivo prioritario regionale ai sensi dell'art.1 comma 3 bis della L.R.12/2005 e s.m.i.).**

La dimostrazione del recepimento delle prescrizioni del PTCP e della coerenza con le direttive del PTCP, nonché la verifica del corretto recepimento dei criteri dell'Integrazione del PTR, costituisce condizione necessaria per l'espressione da parte della Provincia del parere favorevole di compatibilità dei nuovi strumenti urbanistici comunali e delle loro varianti.

## **PARTE 1°**

### **LA VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ DELLA VARIANTE AL PGT CON IL PTCP**

#### ***1. La Variante al PGT e le procedure di valutazione ambientale***

##### **1.1 PTCP e Variante al PGT: obiettivi strategici**

La Provincia di Como attraverso il PTCP persegue i seguenti obiettivi strategici:

- a) l'assetto idrogeologico e la difesa del suolo;
- b) la tutela dell'ambiente e la valorizzazione degli ecosistemi;
- c) la costituzione della rete ecologica provinciale per la conservazione delle biodiversità;
- d) la sostenibilità dei sistemi insediativi mediante la riduzione del consumo di suolo;
- e) la definizione dei centri urbani aventi funzioni di rilevanza sovracomunale-polo attrattore;
- f) l'assetto della rete infrastrutturale della mobilità;
- g) il consolidamento del posizionamento strategico della Provincia di Como nel sistema economico globale;
- h) l'introduzione della perequazione territoriale;
- i) la costruzione di un nuovo modello di "governance" urbana.

Il PTCP assume il valore e gli effetti dei piani di tutela nei settori della tutela dell'ambiente, delle bellezze naturali, delle acque e della difesa del suolo e trova attuazione anche attraverso la formazione dei nuovi strumenti urbanistici comunali.

##### **1.2 Lo strumento urbanistico vigente e i contenuti della variante**

Il Comune di Rovello Porro è dotato di Piano di Governo del Territorio approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 30 luglio 2009, pubblicato sul BURL n. 46 del 18.11.2009.

Successivamente il Consiglio Comunale ha approvato le seguenti varianti:

- variante puntuale approvata con deliberazione n. 18 del 22.05.2012 e pubblicata sul BURL n. 33 del 16.08.2012;
- variante approvata con deliberazione n. 6 del 02.04.2013 finalizzata al recepimento del progetto definitivo del sottopasso delle Ferrovie Nord, approvata con deliberazione n. 6 del 02.04.2013 e pubblicata sul BURL n. 20 del 15.05.2013;
- variante di monitoraggio del Documento di Piano e recepimento nel Piano dei Servizi del P.U.G.S.S., approvata con deliberazione n. 39 del 28.07.2015 e pubblicata sul BURL n. 37 del 09.09.2015.

***Il presente provvedimento analizza e valuta unicamente le proposte di Variante contenute nel documento in relazione ai contenuti del PTCP e sua pianificazione di settore, formulando prescrizioni e suggerimenti.***

***Conseguentemente, le eventuali disposizioni di carattere prescrittivo contenute nei provvedimenti e pareri dirigenziali di valutazione di compatibilità precedentemente emessi da questo Ente, conservano efficacia per le parti non interessate dalla Variante in oggetto e devono pertanto essere rispettate, pena inefficacia degli atti assunti ai sensi dell'art. 13, comma 7 della L.R. 12/2005.***

La Variante in valutazione prevede sia aree in ampliamento sia in riduzione del PLIS del Parco del Lura nel territorio comunale di Rovello Porro interessa il Documento di Piano, il Piano delle Regole e il Piano dei Servizi.

### **1.3 Le aree urbanizzate, il tessuto urbano consolidato e la rete ecologica**

La definizione dell'area urbanizzata, costituisce un elemento fondamentale per la valutazione della sostenibilità insediativa del PGT e sue varianti, in relazione alla salvaguardia della rete ecologica del PTCP.

***Occorre sottolineare come la presente variante non modifichi la superficie dell'Area Urbanizzata rispetto a quella computata nel PGT vigente in relazione a previsioni che interessano aree attualmente inserite nella Rete Ecologica.***

***Le aree interessate dagli ampliamenti non appartengono alla rete ecologica e non determinano conseguentemente nuovo consumo di suolo ai sensi dell'art.38 del PTCP.***

Ciò premesso si evidenziano i seguenti aspetti sottoposti a specifica valutazione, peraltro oggetto di approfondimento nell'incontro di confronto con il Comune:

#### **a) aree a Parco Urbano Territoriale**

Gli elaborati del PGT rimandano la disciplina delle aree ricomprese nel PLIS del Torrente del Lura alla sola disciplina del PPA. Considerando che il PGT del Comune non riporta la rete ecologica del PTCP (sia a livello cartografico sia normativo), non trova conseguentemente efficacia la norma di PPA di rimando alla disciplina maggiormente restrittiva per tutte quelle quelle aree ricomprese nel PLIS (con particolare riferimento alle aree destinate a Parchi Urbani Territoriali) la cui disciplina normativa ammette interventi di trasformazione. ***Al fine di evitare la indiscriminata trasformazione di tale aree, si concorda di riportare le aree della rete ecologica del PTCP nella presente variante di PPA, salvaguardandole in tal modo da trasformazione.***

#### **b) area del PII 2 inserita nel PLIS**

Si chiede di verificare l'opportunità di sottoporre alla disciplina dell'art. 11 delle NTA del PTCP (Rete Ecologica) la porzione del PII 2 sulla quale non ricade la concentrazione volumetrica prevista. ***Il Comune farà le verifiche suggerite.***

### **1.4 I parchi locali di interesse sovracomunale (PLIS)**

Il PTCP individua nella cartografia di piano gli ambiti territoriali riguardanti i parchi locali di interesse sovracomunale già istituiti.

Il PTCP costituisce quadro di riferimento per la verifica di ammissibilità di nuove proposte di istituzione di PLIS e per il successivo riconoscimento del loro interesse sovracomunale alla luce dei seguenti criteri:

- a) la conclusione, successivamente all'approvazione del PTCP, delle iniziative in atto;
- b) l'assenso dei Comuni coinvolti;
- c) la localizzazione dell'ambito territoriale nel contesto degli elementi costitutivi fondamentali della rete ecologica provinciale;
- d) l'indicazione di progetti strategici che comportino un impegno congiunto e coordinato da parte di più soggetti istituzionali e con particolare attenzione al coinvolgimento attivo del mondo agricolo.

Il PTCP costituisce quadro di riferimento per la definizione delle modalità di pianificazione e gestione dei PLIS di nuova istituzione e per la predisposizione dei programmi pluriennali degli interventi da parte degli enti gestori dei PLIS già esistenti.

Il riconoscimento di nuovi PLIS da parte della Provincia rappresenta automatica variante al PTCP.

In termini generali ***le previsioni della Variante si ritengono compatibili con i contenuti del PTCP***, anche a seguito degli approfondimenti e chiarimenti emersi durante l'incontro interlocutorio con il Comune con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

**a) aree a servizi tra vie Marconi e Luini**

La variante propone di inserire nel PLIS due aree poste in corrispondenza tra le vie Marconi e Luini (classificate dal PGT vigente a servizi). La previsione non parrebbe compatibile con i contenuti della dgr 12.12.2007 n. 8/6148, secondo la quale: *“Non possono essere riconosciuti PLIS in aree a valenza comunale come i parchi cittadini, o aree che abbiano destinazione funzionale diversa da quella agricola, di tutela ambientale o di servizi per il verde pubblico di livello sovralocale. In via del tutto eccezionale possono essere inclusi nei PLIS piccoli lotti edificati”*.

***Il Comune ha evidenziato che la loro inclusione nelle aree del PLIS non ne determinerà una modifica della destinazione urbanistica in considerazione del fatto che rivestiranno una funzione di “porta del Parco”.***

**b) ambito sportivo Viale Madonna**

Viene evidenziata un'incongruenza in relazione all'area sportiva di Viale Madonna: tra le tavole del PGT vigente (2017) non risulta che l'area in ampliamento sia inserita in quelle del PLIS, diversamente da come indicato nella Relazione della Variante adottata (pag. 6). Di contro risulta compresa sia nell'aggiornamento del 2014 del PPA, sia nel PPA vigente del 2018 (tavv. 09 – 01b).

***Il Comune ha precisato che non si tratta di un ampliamento, bensì di una rettifica agli atti finalizzata a inserire il perimetro corretto del PLIS negli elaborati.***

**c) incongruenza tra la Relazione della Variante e i suoi elaborati**

Viene rilevata un'incongruenza tra i contenuti della Relazione di Variante adottata (che riporta come nel Comune di Rovello Porro la superficie del PLIS resti invariata) e gli elaborati grafici della Variante stessa (che prevedono superfici in ampliamento). ***Il Comune ha confermato l'esistenza di superfici in ampliamento al PLIS, evidenziando che la Relazione verrà corretta in sede di approvazione definitiva.***

A titolo collaborativo ***si ricorda che dovrà essere attivata la procedura di riconoscimento dell'ampliamento come previsto dalla DGR 12 dicembre 2007 n. 8/6148.***

## 1.5 Componente geologica, idrogeologica e sismica

*Si ricorda che:*

- *le prescrizioni del PAI o le NTA dello SRIM ove più restrittive, prevarranno sulle NTA geologiche;*
- *gli studi previsti dalle NTA non devono in alcun modo essere considerati sostitutivi delle indagini geognostiche di maggior dettaglio prescritte dal D.M. 14/01/2008 “Norme Tecniche per le Costruzioni” e s.m.i.;*
- *l'adeguamento dello strumento di pianificazione comunale alle risultanze dello studio geologico dovrà avvenire secondo le procedure di cui alla l.r. 12/05. Tutti gli elaborati dello studio geologico, articolati e suddivisi nel Documento di Piano e nel Piano delle Regole come sopra descritto dovranno essere citati, unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'allegato 15 ai criteri di riferimento, nelle delibere di adozione ed approvazione del PGT.*

## 2 Il Sistema Informativo Territoriale (SIT)

- La LR 12/2005 e s.m.i. prevede la realizzazione di un SIT integrato in cui vengono conferite le informazioni e le elaborazioni degli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale a diverso livello, finalizzate a disporre di elementi conoscitivi necessari alla definizione delle scelte di programmazione generale e settoriale.
- Gli atti della Variante al PGT, acquistano efficacia con la pubblicazione dell'avviso della loro approvazione definitiva sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL).
- Ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/2005, tale pubblicazione è subordinata, ai fini della realizzazione del SIT di cui all'art. 3 della sopracitata legge regionale, all'**invio** alla Regione ed **alla Provincia degli atti della Variante al PGT in forma digitale.**



## TUTTO CIÒ CONSIDERATO, CON IL PRESENTE PROVVEDIMENTO:

A) attesta ai sensi della normativa vigente che la Variante al PGT del Comune adottata con Delibera del Consiglio Comunale n. 9 del 20 marzo 2020 è compatibile con il PTCP, a condizione che vengano recepite le seguenti prescrizioni apportando le conseguenti modificazioni ai relativi atti:

### **1. La verifica dei contenuti della Variante al PGT con le norme del PTCP**

#### **1.2 Lo strumento urbanistico vigente e i contenuti della variante**

Le eventuali disposizioni di carattere prescrittivo contenute nei provvedimenti e pareri dirigenziali di valutazione di compatibilità precedentemente emessi da questo Ente, conservano efficacia per le parti non interessate dalla Variante in oggetto e devono pertanto essere rispettate, pena inefficacia degli atti assunti ai sensi dell'art. 13, comma 7 della L.R. 12/2005.

#### **1.3 Le aree urbanizzate, il tessuto urbano consolidato e la rete ecologica**

##### **a) aree a Parco Urbano Territoriale**

Al fine di evitare la indiscriminata trasformazione delle aree di PLIS, soprattutto quelle destinate a Parchi Urbani Territoriali nella variante di PPA, si concorda di riportare le aree della rete ecologica del PTCP negli elaborati di variante, salvaguardandole in tal modo da trasformazione.

#### **1.4 I parchi locali di interesse sovracomunale (PLIS)**

##### **a) aree a servizi tra vie Marconi e Luini**

Al fine di rendere coerente l'inserimento nel PLIS di due aree poste in corrispondenza tra le vie Marconi e Luini (classificate dal PGT vigente a servizi con i contenuti della dgr 12.12.2007 n. 8/6148 precisare che le stesse rivestiranno una funzione di "porta del Parco".

##### **b) ambito sportivo Viale Madonna**

Rettificare gli atti allo scopo di inserire il perimetro corretto del PLIS negli elaborati di variante.

##### **c) incongruenza tra la Relazione della Variante e i suoi elaborati**

Modificare le incongruenze rilevate ed esistenti tra la Relazione e gli elaborati tecnico-grafici.

### **2. Il Sistema Informativo Territoriale (SIT)**

La LR 12/2005 e s.m.i. prevede la realizzazione di un SIT integrato in cui vengono conferite le informazioni e le elaborazioni degli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale a diverso livello, finalizzate a disporre di elementi conoscitivi necessari alla definizione delle scelte di programmazione generale e settoriale.

Gli atti della Variante al PGT, acquistano efficacia con la pubblicazione dell'avviso della loro approvazione definitiva sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL).

***Ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/2005, tale pubblicazione è subordinata, ai fini della realizzazione del SIT di cui all'art. 3 della sopracitata legge regionale, all'invio alla Regione ed alla Provincia degli atti della Variante al PGT in forma digitale.***

**B) Formula le seguenti segnalazioni che possiedono carattere di indirizzo e di direttiva e che intendono orientare l'azione pianificatoria del Comune lasciando libertà in ordine alle modalità di recepimento:**

## **1. La verifica dei contenuti della Variante al PGT con le norme del PTCP**

### **1.1 Le aree urbanizzate, il tessuto urbano consolidato e la rete ecologica**

#### ***a) area del PII 2 inserita nel PLIS***

Valutare l'opportunità di sottoporre alla disciplina dell'art. 11 delle NTA del PTCP (Rete Ecologica) la porzione del PII 2 sulla quale non ricade la concentrazione volumetrica prevista.

### **1.2 I parchi locali di interesse sovracomunale (PLIS)**

A titolo collaborativo si ricorda che dovrà essere attivata la procedura di riconoscimento dell'ampliamento come previsto dalla DGR 12 dicembre 2007 n. 8/6148.

### **1.3 Componente geologica, idrogeologica e sismica**

- le prescrizioni del PAI o le NTA dello SRIM ove più restrittive, prevarranno sulle NTA geologiche;
- gli studi previsti dalle NTA non devono in alcun modo essere considerati sostitutivi delle indagini geognostiche di maggior dettaglio prescritte dal D.M. 14/01/2008 "Norme Tecniche per le Costruzioni" e s.m.i.;
- l'adeguamento dello strumento di pianificazione comunale alle risultanze dello studio geologico dovrà avvenire secondo le procedure di cui alla l.r. 12/05. Tutti gli elaborati dello studio geologico, articolati e suddivisi nel Documento di Piano e nel Piano delle Regole come sopra descritto dovranno essere citati, unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'allegato 15 ai criteri di riferimento, nelle delibere di adozione ed approvazione del PGT.

## **PARTE 2°**

### **LA VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ DELLA VARIANTE AL PGT CON L'INTEGRAZIONE DEL PTR AI SENSI DELLA L.R. 31/14**

#### **1. I contenuti della Variante al PGT rispetto alle politiche regionali per la riduzione del consumo di suolo e la riqualificazione del suolo degradato**

La LR 31/14 detta disposizioni affinché gli strumenti di governo del territorio, nel rispetto dei criteri di sostenibilità e di minimizzazione del consumo di suolo, orientino gli interventi edilizi prioritariamente verso le aree già urbanizzate, degradate o dismesse, sottoutilizzate da riqualificare o rigenerare, anche al fine di promuovere e non compromettere l'ambiente, il paesaggio, nonché l'attività agricola. La riduzione del consumo di suolo costituisce obiettivo prioritario di interesse regionale ai sensi dell'art. 20 comma 4 L.R. 12/05, a tal fine l'Integrazione del PTR ai sensi della LR 31/14, approvato con D.C.R. n° 411 del 19/12/2018, definisce le politiche e i criteri per l'attuazione di tale obiettivo alle diverse scale territoriali.

Gli strumenti urbanistici comunali possono prevedere consumo di suolo esclusivamente nei casi in cui il Documento di Piano abbia dimostrato l'insostenibilità tecnica ed economica di riqualificare e rigenerare aree già edificate prioritariamente mediante l'utilizzo di edilizia esistente inutilizzata il recupero di aree dismesse nell'ambito del tessuto urbano consolidato su aree libere interstiziali. In ogni caso, gli strumenti urbanistici di governo del territorio non possono disporre nuove previsioni comportanti ulteriore consumo di suolo sino a che non siano state attuate le previsioni di espansione comportanti ulteriore consumo di suolo vigenti al 1° dicembre 2014 (art. 2 comma 3 LR 31/14).

*L'intervento previsto dalla variante risulta conforme ai criteri dell'Integrazione del PTR in quanto non comporta consumo di suolo. Tale valutazione è subordinata alla applicazione delle norme di prevalenza delle disposizioni relative alla rete ecologica sulle aree azionate come "Parchi urbani territoriali" nelle NTA del PPA del Lura.*

#### **TUTTO CIÒ CONSIDERATO, CON IL PRESENTE PROVVEDIMENTO:**

**A) attesta ai sensi della normativa vigente che la Variante al PGT del Comune adottata con Delibera del Consiglio Comunale n. 9 del 20 marzo 2020 è coerente con l'Integrazione del PTR ai sensi della LR 31/14.**

Per entrambe le parti oggetto della presente valutazione si ricorda infine che:

- le eventuali disposizioni di carattere prescrittivo contenute nei provvedimenti dirigenziali di valutazione di compatibilità precedentemente emessi da questo Ente, conservano efficacia per le parti non interessate dalla variante in oggetto e devono pertanto essere rispettate, pena inefficacia degli atti assunti ai sensi dell'art. 13, comma 7 della L.R. 12/2005.
- il presente provvedimento viene trasmesso al Comune per gli ulteriori adempimenti di competenza, e per conoscenza alla competente Direzione Generale di Regione Lombardia, segnalando che in sede di approvazione definitiva della Variante al PGT, il Comune non dovrà accogliere le osservazioni in contrasto con il presente provvedimento e con i contenuti e le norme del PTCP e con l'Integrazione del PTR ai sensi della L.R. 31/14;

- il mancato adeguamento alle prescrizioni provinciali sopra riportate, con le conseguenti modificazioni agli atti della Variante al PGT, comporta, ai sensi dell'art. 13, comma 7 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12, l'inefficacia degli atti assunti;
- la verifica delle modalità di recepimento delle prescrizioni provinciali contenute nel presente provvedimento, sarà effettuata dalla Provincia di Como, a seguito della pubblicazione del piano in oggetto, riservandosi, ogni azione legale in caso di mancato rispetto da parte del Comune.

Gli atti comunali, relativi alla approvazione definitiva della variante al PGT, dovranno essere trasmessi in formato digitale alla Provincia ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/2005.

Lì, 08/09/2020

**IL RESPONSABILE**  
**ACCARDI MATTEO**  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)